



ISTRUZIONI PER L'USO TEMPORANEO DELLO SPAZIO NELL'ATTUALE SITUAZIONE

Principali autorizzazione da acquisire per attività all'interno dell'ex S.A.L.S.O. e manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo all'esterno.



PER TUTTE LE PROPOSTE DI RIUSO TEMPORANEO

Richiesta autorizzazione ex art. 45 bis del Codice della Navigazione

Il Comune di Imperia, in linea al processo di partecipazione SWITCH, richiederà concessione di uso temporaneo dell'EX SALSO al proprietario dell'edificio (Demanio), da giugno a dicembre 2017, per sperimentare le progettualità emerse.

COSA DI DEVE FARE: Ogni partecipante al percorso SWITCH che intende organizzare una attività all'interno della SALSO, dovrà effettuare richiesta di autorizzazione di gestione ex art. 45 bis del Codice della Navigazione al Comune di Imperia (prossimo concessionario) per svolgere il progetto o l'azione che ha sviluppato nel processo di partecipazione (così come prevede per l'autorizzazione di gestione ex art. 45 bis del Codice della Navigazione). **Sarà predisposta richiesta uniformata.**

USO DEGLI SPAZI IN BASE ALLA FUNZIONE PROPOSTA (INTERNO)

RIUNIONI (convegni, conferenze, incontri, e rassegne nell'ambito di associazioni; lotterie e laboratori)  

Per lo svolgimento di convegni, conferenze, incontri e rassegne nell'ambito di associazioni; lotterie, e laboratori si deve evitare di ricadere nella fattispecie di locale di pubblico spettacolo. La normativa non è chiara e univoca sulla tipologia di pubblico spettacolo, nella quale, a titolo di esempio, ricadono iniziative molto diverse come concerti e conferenze, iniziative a carattere imprenditoriale, cinema anche se in locali come scuole e oratori. Si ha attività imprenditoriale quando sussiste uno dei seguenti elementi: 1) pagamento del biglietto di ingresso, anche a mezzo di rilascio di tessere; 2) pubblicità degli spettacoli a mezzo di giornali, radio, locandine od altro; 3) caratteristiche dei locali tali da ritenere di essere in presenza di attività imprenditoriale; 4) numero delle persone che accedono ai locali: necessitano di licenza per esempio le manifestazioni che si svolgono in spazi privati nei quali sia consentito l'ingresso con biglietto d'invito se, per il numero delle persone invitate o per altre circostanze, il numero degli accessi divenga rilevante.

COSA FARE: Pertanto, per organizzare convegni, conferenze, incontri, lotterie, rassegne, laboratori – con o senza contributo – occorrerà utilizzare il metodo di PRESCRIZIONE associativa garantendo un numero inferiore a 100 persone.

USO DEGLI SPAZI IN BASE ALLA FUNZIONE PROPOSTA (INTERNO)

MERCATI / FIERE 

COSA FARE: Le attività commerciali, se attività temporanee non sono da considerarsi soggette al controllo dei vigili del fuoco, e quindi in maniera indiretta neanche al dm 27/07/2010. La lunghezza delle vie di esodo dovrà essere inferiore a 30 m. Il proponente dovrà presentare al Comune specifica istanza per Manifestazione commerciale a carattere straordinario. Se le attività che espongono merce vendono dovranno emettere regolare ricevuta. In ogni caso tali attività avranno carattere imprenditoriale e si ritiene che dal punto di vista della copertura dei costi di esercizio non possano essere equiparate ad attività di associazioni di promozione sociale o culturale senza finalità di lucro.

USO DEGLI SPAZI IN BASE ALLA FUNZIONE PROPOSTA (ESTERNO)

PUBBLICO SPETTACOLO (concerti, talent, palchi musicali e spettacoli teatrali)  

COSA FARE: Le manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo che si svolgono all'aperto sono soggette al rispetto dell'art. 68 T.U.L.P.S. mediante presentazione di SCIA (quando è prevista una presenza di pubblico sino a 200 persone e non si protragga oltre le ore 24 del giorno di inizio) o di domanda per previsione di presenze oltre le 200 persone. A seconda degli spazi occupati e delle attrezzature impiegate, alcune attività avranno bisogno della Verifica di Agibilità (ex art. 80 TULPS)

- LICENZA per le MANIFESTAZIONI TEMPORANEE di PUBBLICO SPETTACOLO

A) CON PARERE della Commissione di Vigilanza (C.V.) se sussiste almeno una delle seguenti condizioni:

- delimitazione di un'area specifica,
- pagamento di un biglietto di ingresso,
- installazione di strutture destinate allo stazionamento del pubblico (sedie, tribune o simili),
- installazione di impianto di amplificazione sonora mediante strutture complesse (tralicci o simili),

Per il parere della C.V., in base ai partecipanti:

_manifestazione **INFERIORE alle 200 persone:** il parere della CCV è sostituito dalla relazione da parte del professionista abilitato (D.L.gs 222 del 25/11/16);

_manifestazione **SUPERIORE a 200 spettatori,** ma inferiore a 4.000: sopralluogo della commissione di vigilanza al fine di ottenere il rilascio della licenza di pubblica sicurezza di cui all'art. 68 T.U.L.P.S.

B) SENZA PARERE della Commissione di Vigilanza se sussistono tutte le seguenti condizioni:

- nessuna delimitazione di aree (mediante transenne o simili),
- nessun pagamento di un biglietto di ingresso,
- mancato montaggio di strutture atte allo stazionamento di pubblico durante lo spettacolo o intrattenimento (sedie, tribune o simili),
- installazione di semplici impianti di diffusione sonora con impianto elettrico situato in zona non accessibile al pubblico,

In ogni caso (A) e (B), in presenza di strutture e/o impianti elettrici è necessario produrre, ai fini della licenza (in applicazione del Titolo IX del DM 19 agosto 1996):

- l'idoneità statica delle strutture allestite
- la dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati
- l'approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendi.

- **AUTORIZZAZIONE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO RILASCIATA DALL'ENTE PUBBLICO PROPRIETARIO**

- Autorizzazione Agenzia delle Dogane
- Autorizzazione Demanio
- Autorizzazione Capitaneria
- (per la Calata Anselmi) Autorizzazione Go Imperia.

SOMMINISTRAZIONE CIBI/ BEVANDE IN FORMA TEMPORANEA SU AREA PUBBLICA

alimenti e bevande di semplice preparazione (ad es. panini/tramezzini con affettati, formaggi ecc., pizzette e salatini, prodotti di gastronomia, bevande in lattina e/o alla spina, ecc.) preparati in altri locali all'uopo autorizzati e trasportati nel luogo ove vengono consumati.

COSA FARE: Se si intende somministrare cibi e bevande occorre:

• **ASL -** Compilare e inviare apposita NOTIFICA:

- 1) individuare un Titolare dell'iniziativa;
- 2) compilare la Notifica;
- 3) produrre la planimetria in cui si individua l'area di preparazione/somministrazione riportante la localizzazione degli impianti e le dotazioni strumentali utili alla realizzazione dell'attività di somministrazione;
- 4) descrivere quanto sopra nella Relazione Tecnica.

TEMPI:

- 1) "almeno 72 ore prima dell'inizio al fine di consentire la programmazione dell'attività di vigilanza" per le manifestazioni occasionali con durata inferiore alle 48 h;
- 2) 45 giorni dall'inizio dell'attività per manifestazioni con un maggior livello organizzativo e con caratteri di continuità.

• **COMUNE**

L'attività di somministrazione temporanea nel Comune di Imperia è subordinata all'assolvimento degli obblighi normativi e prescrizioni ASL ed alla presentazione di SCIA per attività di somministrazione temporanea (fiera, sagra...).

N.B. "LE INDICAZIONI RIPORTATE DERIVANO DA UNA ANALISI DELLE INFORMAZIONI FORNITE DA OGNI PROPONENTE SULLA BASE DELLA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ PROPOSTA, CHE ANDRANNO COMUNQUE VERIFICATE IN FASE ATTUATIVA."

*RICHIESTA PER LA COMMISSIONE DI VIGILANZA:

Documentazione da allegare: • DOCUMENTAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E CERTIFICATIVA ATTA A DIMOSTRARE LA SUSSISTENZA DEI REQUISITI TECNICI RELATIVI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE, OVVERO:

• relazione illustrativa con planimetria; • dichiarazione di conformità impianto elettrico comprensivo di progetto ove necessario; • relazione tecnica relativa ai livelli di illuminamento resi dall'impianto di illuminazione di emergenza lungo le vie di fuga e gli ambienti comuni; • verifica, ai sensi della norma CEI 81-1 circa la protezione dalle scariche atmosferiche, ove necessario (art. 40 D.P.R. 547/55); • relazione tecnica che specifichi il rispetto delle norme di sicurezza, di cui al D.M. n. 214 del 19.08.1996; • certificati di reazione al fuoco dei materiali impiegati (materiali costituenti le coperture, sedute, arredi ecc.); • relazione di corretto montaggio delle strutture di copertura; • relazione riportante la resistenza al vento delle strutture; • verifica statica del palco ove presente ed ove necessario; • certificazioni o progetto preventivo relativo alle valutazioni dei livelli acustici interni ed esterni esistenti (D. Lgs. N. 277 del 15.08.91 e D.P.C.M. 01/03/1990); • disponibilità di servizi igienici (La verifica di agibilità ex art. 80 TULPS può essere contenuta o in una relazione di asseveramento da parte di tecnico abilitato (meno di 200 persone) oppure in un verbale della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo previo sopralluogo, come previsto dal DPR 311/2001 (per più di 200 persone)).